

Com.It.Es.

Wellington - Nuova Zelanda

Verbale della riunione del 16 Agosto 2015

Luogo:Pink Room, Ferndale House, 830 New North Road, Mt Albert, Auckland

Data e ora: 16 Agosto 2015. Riunione aperta alle 10:30 e chiusa alle 16:30

Presenti:	Sandro Aduso (SA)	Comites Wellington - Presidente
	Gabriella Brussino (GB)	Comites Wellington
	Massimo Ciccioni (MC)	Comites Wellington – Vice Presidente
	Emilio Festa (EF)	Comites Wellington
	Maria Fresia (MF)	Comites Wellington
	Sandra Fresia (SF)	Comites Wellington
	Wilma Giordano Laryn (WL)	Comites Wellington - Esecutivo
	Jacopo Siracusa (JS)	Comites Wellington - Segretario
	Alessandra Zecchini (AZ)	Comites Wellington

Assenti giustificati:..	Chiara Corbelletto (CC)	Comites Wellington
	Roberto Draghi (RD)	Comites Wellington
	Luca Manghi (LM)	Comites Wellington
.....	Rappresentanza	Ambasciata Wellington

Sandro Aduso ringrazia i presenti per essere intervenuti.

Amministrazione

1. Si conviene di preparare per ogni riunione, in aggiunta al verbale, che vera' inserito nel sito, un "verbale conciso" da trasmettere ai mezzi di informazione AISE, Ambasciata, newsletters, ecc.
2. Viene trasmesso un videomessaggio dell'On. Marc o Fedi che avrebbe dovuto essere presente alla riunione ma è stato trattenuto per impegni imprevisti.
3. SA aggiorna sul progresso dall'insediamento di Aprile a oggi:
 - bilancio preventivo (vedi voce 'finanze' alle pagine seguenti)
 - Circolato il primo comunicato stampa il 13 giugno, tenuta la prima riunione informale il 19 giugno ed ulteriori comunicati stampa il 19 luglio e 2 agosto.
 - Sede del comitato. Stabilita una sede legale a Wellington.
 - Accettata la domanda per ottenere lo sconto del 50% per l'affitto delle sale dei Community Centre di Auckland Council per le sedi delle nostre riunioni.
 - Inoltrata domanda per essere riconosciuti come 'registered charity' con i vari benefici che ne derivano - risposta attesa entro questo mese.
4. Si discute del ruolo di Tesoriere e dell'opportunità di assumere personale di segreteria per assistere alle attività amministrative del Comites. Si conviene di far circolare a livello nazionale un bando per l'assunzione di un Assistente Amministrativo a tempo parziale e a tempo determinato per l'anno in corso. **[nota post-verbale: vedi bando allegato]**

Com.It.Es.

Wellington - Nuova Zelanda

5. SA riferisce che il logo è in corso di sviluppo. SA riferisce della creazione del sito www.comitesnz.com, realizzato da JS a titolo gratuito. L'indirizzo email di riferimento del Comites è info@comitesnz.com. Le email ricevute su questo indirizzo vengono al momento automaticamente inoltrate a SA.

6. Progetti

- a. Aumento del periodo in cui è permesso lavorare per lo stesso datore di lavoro per i titolari di Working Holiday Visa italiani (attualmente 3 mesi). Questo progetto è ancora in fase di sviluppo. Questa esigenza è fortemente avvertita dai giovani italiani che giungono in Nuova Zelanda, e l'intenzione è di chiedere all'Ambasciata di attivarsi al riguardo.
[nota post-verbale: l'Ambasciatore Barbarello in una email riferisce che l'Ambasciata ha sollevato il tema con il Ministry of Foreign Affairs and Trade, ed ha appreso che in passato la Nuova Zelanda aveva fatto una proposta di estensione a 6 mesi dei periodi di lavoro all'interno dell'anno di permanenza in NZ ed IT dei rispettivi cittadini, ma che proprio l'Italia aveva preso tempo e sostanzialmente non mostrato interesse]
- b. Ricongiunzione dei periodi contributivi per la pensione in Italia e Nuova Zelanda. WL riassume la situazione attuale a riguardo anche con riferimento all'accordo di sicurezza sociale del 1988 mai ratificato dell'Italia. WL preparerà una lettera da inviare all'Ambasciatore e all'On. Marco Fedi invitandoli ad attivarsi a riguardo. *[nota post-verbale: vedi documento allegato]*
- c. Insegnamento della lingua italiana nelle scuole superiori in Nuova Zelanda. GB ha riferito che l'Ambasciatore Barbarello si era attivato con lo scopo di promuovere l'introduzione dell'insegnamento della lingua italiana nel curriculum scolastico neozelandese presso il Ministry of Education, il quale ha dichiarato di non essere interessato *[nota post-verbale: un ulteriore tentativo dell'Ambasciatore presso il Ministry of Culture di istituire uno scambio di insegnanti Italia-NZ non ha avuto esito positivo]*. GB ha riferito che tuttavia una scuola privata di Auckland (King's College) prevede nel 2015 l'insegnamento della lingua italiana come attività pomeridiana extracurricolare e ad una riunione preliminare tra la scuola, Ambasciatore e GB era stato proposto che questa iniziativa potesse servire da pilota per altre scuole. Ambasciata e Comites hanno espresso pieno supporto all'iniziativa. GB continuerà a seguire questo tema.
- d. Si discute della opportunità di organizzare workshop o seminari informativi per gli italiani da poco arrivati in Nuova Zelanda. MF fa notare come esistano già molti enti e associazioni neozelandesi (ad esempio Citizens Advice Bureau) che organizzano con successo questi incontri per nuovi migranti. Si conviene essere più fruttuoso promuovere queste iniziative di qualità già esistenti piuttosto che avviarne di nuove.
- e. Tassazione IMU sulla prima casa di cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE. Il Comitato ha votato di interessarsi a questa questione contattando gli altri Comites nel mondo, per allinearsi ad eventuali iniziative già esistenti, o per sollecitarne di nuove.

7. Finanze

- a. SA riferisce che è stato accettato dal Ministero degli Esteri un finanziamento di circa \$9,000 per l'anno 2015. Le voci principali del bilancio preventivo sono:
 - affitto locali 4 riunioni..... \$900
 - posta, telefono e collegamento internet..... \$450
 - spese viaggio (preventivati 3 viaggi per 3 persone più' diaria) \$3,900
 - segreteria e stesura sito internet..... \$3,600

Com.It.Es.

Wellington - Nuova Zelanda

- b. SA riferisce di aver aperto un conto in banca con Kiwibank (indispensabile per ricevere il finanziamento e per effettuare vari rimborsi spese sostenute in anticipo)

8. Varie

- a. Comunicazioni interne ed esterne continueranno ad essere coordinate primariamente da SA con l'appoggio dell'Esecutivo per assicurarne consistenza.
- b. Si è deciso di essere presenti con uno stand al Festival Italiano che si terrà a Auckland il 27 settembre 2015. Accettato pure il costo promozionale di \$150 (GST incluso). SA rappresenterà il Comites. GB ha offerto il suo aiuto.

9. Prossima riunione

- a. La prossima riunione aperta ai connazionali è fissata per il 13 Dicembre. Si discute dell'opportunità di far seguire la riunione da un incontro con la comunità italiana anche con la presenza dell'Ambasciatore. I dettagli di questo incontro verranno definiti in seguito.



Il presidente
Sandro Aduso



Il segretario
Jacopo Siracusa

Documenti allegati (punti 4 e 6.b)

Com.It.Es.

Wellington - Nuova Zelanda

Sede legale: c/o Barristers.Comm
Christopher Griggs, Barrister, Level 7
Legal House, 101 Lambton Quay, DX 22510,
PO Box 5577, Wellington 6145
Corrispondenza: 44 Kiwi Road, Pt Chevalier,
Auckland 1022
Indirizzo email: info@comitesnz.com
Sito: www.comitesnz.com

Nuova Zelanda, 19 agosto 2015

Caro Ambasciatore, caro On Fedi,

Il Com.It.Es Wellington (Nuova Zelanda) nella riunione del 16 agosto 2015 ha votato di attivarsi - di concerto con l'Ambasciatore italiano in Nuova Zelanda Carmelo Barbarello, e col supporto attivo del Deputato per la circoscrizione Australia, Africa e Oceania On. Marco Fedi – allo scopo di sensibilizzare e sollecitare il Governo e il Parlamento italiani per finalizzare l'accordo di sicurezza sociale con la Nuova Zelanda.

Saremo contenti non solo di ricevere i vostri commenti al riguardo, ma poi di essere tenuti al corrente dei passi che ciascuno di voi prenderà`.

Analisi del problema.

Nella conferenza telematica tenuta il 19 giugno, in preparazione della riunione del 16 agosto, il problema delle pensioni e della sicurezza sociale è sembrato uno dei punti sui quali il nostro Com.It.Es. potesse attivarsi rapidamente. Conseguentemente è stata avviata un'indagine preliminare. Viene riportato di seguito quanto emerso da un giro di consultazioni e commenti, per i quali si ringraziano SE l'Ambasciatore Carmelo Barbarello, il Deputato per la circoscrizione Australia, Africa e Oceania On. Marco Fedi, e la Dott.ssa Viviana Zanetti, già dottore di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara, che abita a Christchurch.

Il tema delle Pensioni e della sicurezza sociale riguarda essenzialmente la possibilità della ricongiunzione dei periodi contributivi maturati in Italia e in Nuova Zelanda per consentire l'acquisizione del diritto ad un'unica pensione di vecchiaia o di anzianità a quei lavoratori che abbiano versato contributi in diverse casse, gestioni, fondi previdenziali o Stati.

Attualmente, non esistendo nessuna convenzione tra Italia e Nuova Zelanda in materia di sicurezza sociale, chi ha lavorato in Italia per meno di 20 anni (che sono gli anni di anzianità contributiva per poter aver diritto alla "pensione di vecchiaia", molti di più ne servono per la "pensione di anzianità") concludendo la propria carriera in Nuova Zelanda, di fatto perde gli anni di contributi versati in Italia. La mancanza di una convenzione impedisce infatti il "cumulo" tra il periodo lavorativo italiano e quello neozelandese (la cosiddetta la [totalizzazione](#) dei periodi di assicurazione e contribuzione).

Ne consegue, quindi, che il nostro concittadino residente in Nuova Zelanda da un lato - in Italia - non avrà maturato le condizioni necessarie per percepire una qualunque pensione, mentre dall'altro - in Nuova Zelanda - potrà eventualmente avere diritto alla [Superannuation](#). Sempre che, ovviamente, egli sia nel frattempo diventato per la nazione di adozione cittadino o residente e vi abbia trascorso almeno 10 anni della propria vita da quando ne ha compiuti venti, cinque dei quali dopo i cinquanta.

Com.It.Es.

Wellington - Nuova Zelanda

Sede legale: c/o Barristers.Comm
Christopher Griggs, Barrister, Level 7
Legal House, 101 Lambton Quay, DX 22510,
PO Box 5577, Wellington 6145
Corrispondenza: 44 Kiwi Road, Pt Chevalier,
Auckland 1022
Indirizzo email: info@comitesnz.com
Sito: www.comitesnz.com

In caso contrario, non potrà beneficiare neppure della *Superannuation* che comunque, visto l'ammontare, appare una prestazione più simile al nostro "assegno sociale" che ad una vera pensione (forse per questo è stato introdotto nel 2007 il *Kiwisaver*, una sorta di pensione integrativa volontaria).

Infine, il nostro sventurato concittadino potrebbe non avere neppure diritto all'assegno sociale italiano, strumento di supporto per gli italiani ultrasessantacinquenni in stato di bisogno economico, dal momento che tra i requisiti indispensabili vi è anche l'avere "residenza effettiva, stabile e continuativa per almeno 10 anni nel territorio nazionale".

Tuttavia, dalla normativa neozelandese sulla *Superannuation* emerge un punto interessante:

"However, people may qualify for New Zealand Superannuation with less than 10 years residence if they have migrated to New Zealand from countries with which New Zealand has a social security agreement."

Appare quindi evidente come il tema della sicurezza sociale sia di fondamentale importanza per una effettiva tutela dei concittadini all'estero, e come una convenzione tra Italia e Nuova Zelanda in tema di sicurezza sociale sia quanto mai necessaria.

È interessante notare come un primo accordo era stato firmato tra i due paesi già il 22 giugno 1998, per poi cadere nel dimenticatoio. Nel febbraio 2014, in un comunicato stampa, la Presidenza del Consiglio informava che aveva proceduto ad approvare alcuni disegni di legge da sottoporre al Parlamento: si trattava di disegni di legge relativi alla ratifica di Atti internazionali (accordi di sicurezza sociale con Canada, Israele, Giappone) tra cui si annoverava anche l'*Accordo di sicurezza sociale fra l'Italia e la Nuova Zelanda* del 1998. Nonostante la comunicazione, ad un anno e mezzo di distanza, inspiegabilmente quello rimane l'unico accordo che ancora non è stato ratificato dal Parlamento italiano.

Da parte sua, la Nuova Zelanda aveva anche provveduto a ratificare l'accordo del 1998, finendo tuttavia per accantonarlo dal momento che, nell'attesa della ratifica italiana, era nel frattempo divenuto obsoleto.

Sembra che attualmente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano stia lavorando ad una bozza di accordo aggiuntivo che tenga conto di eventuali modifiche intervenute nei sistemi di sicurezza sociale dei due Paesi contraenti.

C'è da tenere presente anche che i due sistemi contributivi presentano diversità sostanziali in quanto i periodi contributivi ai fini del calcolo della pensione assumono rilevanza solo in Italia dato che la *Superannuation* neozelandese non richiede il propedeutico svolgimento di attività lavorativa. Inoltre, il suo importo si calcola sulla base di criteri diversi dagli anni di contribuzione [*whether you are single, married or in a relationship; your living situation if you are single (eg live alone, live with dependent children, share accommodation with others); whether your partner is included in your New Zealand Superannuation payments or not; any overseas benefit or pension you or your partner (if you have one) may get*].

Com.It.Es.

Wellington - Nuova Zelanda

Sede legale: c/o Barristers.Comm
Christopher Griggs, Barrister, Level 7
Legal House, 101 Lambton Quay, DX 22510,
PO Box 5577, Wellington 6145
Corrispondenza: 44 Kiwi Road, Pt Chevalier,
Auckland 1022
Indirizzo email: info@comitesnz.com
Sito: www.comitesnz.com

Sebbene una Convenzione sulla sicurezza sociale tra Italia e Nuova Zelanda andrebbe a riguardare un numero limitato di persone (gli italiani residenti in Nuova Zelanda sono poco più di 3000 ed è certamente inferiore il numero dei neozelandesi residenti in Italia), tuttavia non per questo si è autorizzati a ignorare o sottovalutare l'importanza di un tale accordo: si tratta pur sempre di tutelare e garantire interessi e diritti legittimi di cittadini italiani emigrati all'estero. Una convenzione sulla sicurezza sociale, poi, andrebbe ad arricchire il quadro normativo in tema di fiscalità e previdenza sociale, inserendosi accanto alla già vigente Convenzione contro le doppie imposizioni fiscali, firmata a Roma il 6 dicembre 1979 (e ratificata solo nel 1982).

Inoltre il raggiungimento e la ratifica di un accordo in tal senso costituirebbe un'opportuna – anche se tardiva – conclusione di un *iter* iniziato ormai più di 15 anni fa.

Il Com.It.Es Wellington approva con voto unanime di attivarsi - di concerto con l'Ambasciatore italiano in Nuova Zelanda e col supporto attivo dell'On. Fedi – allo scopo di sensibilizzare e sollecitare il Governo e il Parlamento italiani per finalizzare l'accordo di sicurezza sociale con la Nuova Zelanda.

Il presidente

Sandro Aduso

Com.It.Es.

Wellington - Nuova Zelanda

Sede legale: c/o Barristers.Comm
Christopher Griggs, Barrister, Level 7
Legal House, 101 Lambton Quay, DX 22510,
PO Box 5577, Wellington 6145
Corrispondenza: 44 Kiwi Road, Pt Chevalier,
Auckland 1022
Indirizzo email: info@comitesnz.com
Sito: www.comitesnz.com

Bando per l'assunzione a tempo determinato di un Assistente Amministrativo

Il Comites Wellington (Nuova Zelanda) nella riunione tenutasi a Auckland il 16/8/2015 ha approvato di indire un bando nazionale per l'assunzione a tempo determinato di un Assistente Amministrativo.

Requisiti:

- Nazionalita` italiana e residenza in Nuova Zelanda
- Diritto al lavoro in Nuova Zelanda
- Ottima conoscenza sia verbale che scritta dell'italiano e dell'inglese
- Capacita` di gestire siti web e simili mezzi informatici
- Esperienza amministrativa
- Disponibilita` a flessibilita` di carico lavorativo.

Elemento di interesse:

- disponibilita` ad essere presente alle riunioni a Auckland

Compiti:

- Mantenere la contabilita`, documenti, ricevute etc, ed assistere attivamente con la stesura del bilancio consuntivo e preventivo
- Prendere le minute delle riunioni e preparare la bozza dei verbali da trasmettere al Segretario del Comites
- Contribuire a mantenere e aggiornare il sito del Comites
- Assistere i membri del Comites nei progetti intrapresi.

Condizioni generali:

il presente bando offre un contratto a tempo determinato part-time, dalla data di assunzione fino al 31 dicembre 2015, basato su di un massimo di 8 ore di lavoro in media a settimana. La remunerazione sara` discussa coi candidati durante il colloquio e sara` basata sull'abilita` del candidato.

Tempi:

gli interessati dovranno inviare il loro curriculum all'indirizzo info@comitesnz.com entro il 10 settembre 2015. Si prevede che la data d'inizio del contratto sia entro il mese di settembre.



Il presidente
Sandro Aduso